

Messaggio pubblicitario



100 milioni
donati per far fronte
all'emergenza sanitaria

Il vostro futuro ci sta a cuore.

Perché nel cuore troviamo ogni giorno una ragione in più.

Per affrontare la crisi sanitaria legata al Coronavirus abbiamo donato 100 milioni di euro per l'acquisto di mascherine, la realizzazione di nuovi posti letto in terapia intensiva e l'attività di ricerca di molti laboratori. Da Candiolo a Sciacca e Agrigento, da Brescia a Teramo, da Napoli a Pavia, da Bologna a Bergamo, da Roma a Verona, da Milano a Torino, noi ci siamo. Per affrontare l'oggi e preparare insieme il domani.

group.intesasanpaolo.com

INTESA  SANPAOLO

DIEC100

Dieci anni di vita.
Oltre cento di storia.



2010 - 2020: festeggiamo il nostro compleanno con voi, guardando a un futuro insieme.

Scopri di più su gruppoiren.it


iren



Partner

INTESA  SANPAOLO

Con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

Sponsor



Fondazione
Fiera
Milano

Con il contributo di



Fondazione
CRT

Media Partner

Rai Cultura

Rai 5

Rai Radio 3

LA STAMPA

**RETE
DUE**

Radio televisione
svizzera

MI Settembre
Musica
TO



spiriti

Venerdì
11
settembre

Alfa Teatro
ore 21

GRAZIA

**TORINO
2020**

Torino Milano Festival Internazionale della Musica

Un progetto di



CITTA' DI TORINO



Comune di
Milano

Con il contributo di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



Fondazione
di cultura
Torino

Realizzato da



Pomeriggi
MUSICA • TEATRO • CULTURA

GRAZIA

Tecnicamente, rispondeva a una committenza. O componeva per un grande solista. Ma, nei quartetti per flauto e per oboe, Mozart è decisamente in stato di grazia. E inventa musica che attraversa la pagina con una incredibile freschezza.

Il concerto è preceduto da una breve introduzione di Carlo Pavese.

Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791)

Quartetto per flauto e archi n. 3 in do maggiore KV Anh. 171 (KV 285b)

Allegro
Andantino

Quartetto in fa maggiore per oboe e archi KV 370

Allegro
Adagio
Rondò. Allegro

Dai *Sei Preludi e Fughe* di Johann Sebastian Bach, elaborazioni per trio d'archi KV 404a

n. 4 *Adagio. Fuga*
n. 5 *Largo. Fuga*

Quartetto per flauto e archi n. 1 in re maggiore KV 285

Allegro
Adagio
Rondò. Allegretto

Ensemble da camera dell'Orchestra Filarmonica di Torino

Sara Tenaglia flauto
Nicola Patrussi oboe
Sergio Lamberto violino
Lara Albesano viola
Alfredo Giarbella violoncello

In collaborazione con
Orchestra Filarmonica di Torino

Nel Settecento molti aristocratici e gentiluomini erano flautisti dilettanti, a partire da sovrani come Federico II di Prussia e Giorgio III d'Inghilterra. Lo era anche Ferdinand Dejean, chirurgo della Compagnia olandese delle Indie orientali, che commissionò a Mozart alcuni concerti e quartetti con flauto.

Mozart accettò l'incarico, senza troppo entusiasmo, ma con il tempo diede alla luce quattro quartetti per flauto e archi, dalla scrittura non troppo complessa, che però hanno a lungo impegnato i musicologi per questioni di datazione e di autenticità.

Il Quartetto KV 285 (del quale esiste l'autografo, del 1777), va oltre le convenzioni dello stile galante per la qualità dell'invenzione tematica, i vivaci contrasti di colore e articolazione, la varietà di motivi espressivi: l'esteso sviluppo dell'*Allegro*, l'*Adagio* centrale sospirato e malinconico, con la melodia del flauto accompagnata dai pizzicati, il *Rondò* pieno di brio, con scambi giocosi tra flauto e violino.

Il Quartetto KV 285b, a lungo considerato un apocrifo, si compone invece di soli due movimenti tra loro molto diversi: un *Allegro* in forma-sonata, probabilmente composto nel 1778, con i due temi sviluppati anche contrappuntisticamente; e un aggraziato *Andantino*, che risale invece al periodo viennese, in quanto trattasi di un arrangiamento del sesto movimento della Serenata per fiati KV 361.

A differenza dei quartetti con flauto, nel Quartetto per oboe e archi KV 370 Mozart sfoggia una scrittura virtuosistica che mette in risalto tutte le qualità timbriche ed espressive dell'oboe, con due esuberanti movimenti estremi (il *Rondò* finale contiene anche una sezione poliritmica dove si sovrappongono battute di 6/8 e di 4/4) che inquadrano un commovente *Adagio*. Questo quartetto fu composto nel 1781 e dedicato a Friedrich Ramm, uno dei più grandi oboisti dell'epoca.

Negli stessi anni, Mozart si appassionò alle fughe bachiane, interesse alimentato dalla sua amicizia con il barone Gottfried van Swieten, grande cultore di Bach e Händel. Questo studio si tradusse in un ciclo di trascrizioni per trio d'archi di sei Preludi e Fughe (alcuni preludi sono scritti ex novo da Mozart) che dimostrano la sua straordinaria abilità di assimilare anche le più sofisticate tecniche contrappuntistiche, trasformandole in eleganti forme strumentali.

Gianluigi Mattietti

Nell'ambito dell'attività dell'**Orchestra Filarmonica di Torino**, fioriscono alcuni ensemble che permettono di affrontare e proporre al pubblico – in occasioni speciali – anche il repertorio cameristico. Tali formazioni si esprimono nel solco della proposta artistica di OFT, che ognuno dei musicisti arricchisce grazie al proprio bagaglio professionale, musicale e umano.

La direzione artistica del festival invita a non utilizzare in alcun modo gli smartphone durante il concerto, nemmeno se posti in modalità aerea o silenziosa. L'accensione del display può infatti disturbare gli altri ascoltatori. Grazie.

Art Bonus: siamo tutti mecenati!
Anche tu puoi sostenere il festival MITO SettembreMusica diventando un Mecenate: per te il 65% di bonus fiscale sull'importo donato! L'Art Bonus consente a cittadini e aziende di supportare la cultura tramite erogazioni liberali e godere di importanti benefici fiscali.

www.mitosettembremusica.it MITO SettembreMusica è parte di



#MITO2020 #SOLOAMITO

Sistema
Musica

